

C.S.I.

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

REGOLAMENTO

Coppa di Natale 2015

di calcio a 5 maschile

La Commissione Calcio e Calcio a 5 che indice il torneo, ha definito il seguente :

REGOLAMENTO

Art. 1 - LIMITI DI ETA', CATEGORIA E DURATA DELLE GARE

ATLETI nati da anno 2000 e precedenti. Le gare si svolgeranno in due tempi di 25' ciascuno. Il tempo di attesa è di 5'.

Art. 1Bis – ATTESTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

La manifestazione viene catalogata come “ ATTIVITA' A PROGETTO”.

Art. 2 - DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ATLETI

Il riconoscimento degli atleti dovrà avvenire mediante tessera "socio-atleta" regolarmente vidimata per l'anno sportivo 2015-16 provvista di fotografia: qualora non lo fosse deve essere sempre presentato congiuntamente un documento di riconoscimento.

Art. 3 - ACCESSO AL CAMPO GARA

L'accesso al campo di gara è consentito, oltre che ai giocatori preventivamente trascritti sulle note da consegnare al Direttore di Gara, in numero massimo di DODICI, anche ad un massimo di TRE dirigenti tutti in possesso di tessera C.S.I. In corso di validità.

Art. 4 - DECORRENZA E MODALITA' SQUALIFICHE, AMMONIZIONI E PROVVEDIMENTI A CARICO DELLE SOCIETA'

Viene introdotto l'automatismo delle sanzioni nelle squalifiche, pertanto un giocatore espulso dal campo deve considerarsi automaticamente squalificato nella gara successiva, compreso il caso della doppia ammonizione.

Le squalifiche per somma di ammonizioni avvengono nel seguente modo:

1^ Ammonizione	-	nessuna sanzione
2^ Ammonizione	-	diffida
3^ Ammonizione	-	squalifica per una giornata

La squalifica sino a 4 giornate di gara ha validità solo per la disciplina e la categoria nella quale è stata inflitta, l'inibizione a tempo ha invece validità in tutti le manifestazioni della disciplina sportiva nella quale è stata inflitta senza limite alcuno di categoria.

La Società può incorrere in sanzioni amministrative e/o tecniche nei seguenti casi:

- Ritardata presentazione delle note al Direttore di Gara e/o ritardata presentazione in campo della squadra;
- 1^ mancata presentazione della squadra alla gara senza giustificato motivo;
- Alla 2^ rinuncia all'incontro la Società sarà esclusa d'ufficio dal torneo in cui partecipa e perderà il diritto al rimborso della cauzione.

Art. 5 - RECLAMI

I reclami devono essere preannunciati esclusivamente a mano, per fax o e-mail entro le ore 12,00 del giorno successivo la disputa della gara alla quale il reclamo si riferisce, al GIUDICE UNICO e/o alla COMMISSIONE DISCIPLINARE del CSI Via Cisanello, 4 56100 PISA, FAX 050.576134 – E-mail: comitato@csi-pisa.it, con allegata tassa di EURO 50,00 (cinquanta/00) da effettuarsi direttamente o tramite versamento sul c/c n° 38143574, intestato a CSI Pisa Via Cisanello n° 4 56124 Pisa, con specificata al causale "reclamo gara".

Il reclamo deve essere sottoscritto dal Presidente della Società o dall'accompagnatore ufficiale della Società presente alla gara cui il reclamo si riferisce.

Chiunque sottoscriva un reclamo, a titolo personale o per conto della propria società, deve indicare accanto al proprio nome il numero della tessera CSI valida per l'anno sportivo in corso.

L'errato invio nei tempi e nei modi di reclamo e la mancanza anche di uno dei requisiti sopra richiesti lo rende nullo per vizio di forma.

Art. 6 – ISTANZE DI REVISIONE

Avverso il giudizio del GIUDICE UNICO e/o della COMMISSIONE DISCIPLINARE del C.S.I., si può ricorrere ENTRO TRE GIORNI dalla pubblicazione del relativo comunicato ufficiale alla COMMISSIONE GIUDICANTE DEL COMITATO C.S.I., Via Cisanello, 4 56124 PISA, tale ricorso deve essere compilato su apposito modello.

Quando il ricorso verte sulla validità della gara va allegato anche la ricevuta della raccomandata con la quale copia delle motivazioni è stata inviata alla Società interessata alla gara stessa.

Il ricorso alla COMMISSIONE GIUDICANTE DEL COMITATO C.S.I. deve essere firmato dal Presidente della Società o da un suo delegato.

L'istanza di revisione riguardante una sanzione a carico di un tesserato può essere presentata e sottoscritta indifferentemente dal tesserato interessato o dalla Società di appartenenza.

All'istanza di revisione vanno acclusi la tassa-reclamo o la ricevuta del suo versamento.

L'errato invio nei tempi e nei modi del reclamo e la mancanza anche di uno dei requisiti sopra richiesti lo rende nullo per vizio di forma.

Inoltre, avverso le deliberazioni dalla Commissione Giudicante del Comitato, è possibile proporre appello, nei tempi e nelle modalità previste dal Regolamento per la Giustizia Sportiva del Centro Sportivo Italiano, alla Commissione Giudicante Regionale. I gravami dovranno essere inviati al seguente indirizzo:

C.S.I. - COMMISSIONE GIUDICANTE REGIONALE C.P. 91 55049 VIAREGGIO (LU)

Art. 7 - TUTELA SANITARIA

Per quanto attiene alle norme di Legge relative alla TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE, l'attività di cui al presente regolamento è classificata come "AGONISTICA". Pertanto le Società all'inizio del torneo dovranno garantirsi della idoneità sanitaria alla pratica agonistica dei propri atleti, essendone le sole responsabili.

Art. 8 - PROVVEDIMENTI

Eventuali irregolarità derivate da azione fraudolenta di una Società ed eventuali gravi atteggiamenti antisportivi nei confronti di avversari compagni di squadra ed arbitri potranno comportare provvedimenti d'ufficio anche a carattere definitivo e di natura associativa, oltre che tecnica, adottati dal Consiglio Provinciale a salvaguardia di tutte le Società sportive.

Art. 9 - IL PALLONE

In ogni partita le squadra di casa (prima nominata), prima dell'inizio della gara, deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno due palloni regolamentari. Un pallone regolamentare di riserva deve essere messo a disposizione dalla squadra ospitata (seconda nominata).

Art. 10 - COLORI DELLE MAGLIE

Nel caso che i colori delle maglie risultassero confondibili, la squadra di casa (la prima nominata)dovrà provvedere a cambiare le proprie maglie.

Art. 11 - CAMPI DI GIOCO ORARI E COSTO CAMPO

Tutte le gare si disputeranno presso gli impianti sportivi di Paradossi, gli orari saranno indicati nel calendario allegato e, in ogni caso dal C.S.I. tramite il bollettino ufficiale o attraverso le comunicazioni inserite sul sito Internet ufficiale del comitato provinciale: www.csi-pisa.it.

Il costo della partita verrà eseguito prima dell'incontro e l'importo sarà di 35€ a squadra

Art. 12 - CALENDARIO GARE

Le Società dovranno "TASSATIVAMENTE" attenersi al calendario gare pubblicato.

Se una squadra non si presenterà all'incontro, la multa verrà valutata dal giudice sportivo e verrà data partita vinta a tavolino con il punteggio di 6 – 0, un punto di penalizzazione e l'addebito totale del campo di gioco.

Art. 13 – TESSERAMENTI

Si potranno tesserare atleti sino alle fine del girone di eliminazione.

Art.13 bis- LIMITE TESSERAMENTI

Si potranno tesserare tutti i giocatori che hanno preso parte dalla 1 categoria (compresa) in giù per calcio a 11 e giocatori che hanno preso parte al campionato serie C1 (compresa) in giù per il calcio a 5 F.I.G.C. nella stagione 2015-16

Art. 14 – ESPULSIONE TEMPORANEA

L'espulsione temporanea: viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro; ha la durata di 4 minuti ed è comminata durante la gara in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro.

Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva prevista dalle Decisioni IFAB n° 13 e 14 sulla Regola 12 per i seguenti falli: sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la porta (con l'esclusione del portiere) in grado di intervenire; fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta; fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete.

Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea si configura come "ammonizione con diffida" e si somma, con tale tipologia, alle altre ammonizioni subite.

Il giocatore espulso temporaneamente sosterrà presso la propria panchina; al termine del periodo di sospensione, alla prima occasione di giuoco fermo, il sanzionato chiederà all'Arbitro il permesso di riprendere il giuoco.

Un giocatore espulso temporaneamente che riprendesse il gioco senza il permesso dell'Arbitro sarà da questi espulso definitivamente.

L'espulsione temporanea in gara potrà essere decretata una sola volta allo stesso giocatore e non potrà essere mai decretata ad un giocatore precedentemente ammonito; per cui al giocatore che avesse già subito in gara un'espulsione temporanea ad ulteriore infrazione punibile anche con il solo Cartellino Azzurro, sarà decretata l'espulsione definitiva con Cartellino Rosso.

Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno azzerate.

Se una squadra si viene a trovare con un numero di atleti insufficiente per proseguire la gara e con uno o più atleti fuori dal campo perché colpiti dalla sanzione dell'espulsione temporanea, l'arbitro riammetterà al gioco il calciatore espulso temporaneamente o, in caso di più giocatori espulsi temporaneamente, quello o quelli necessari per fare raggiungere alla propria squadra il numero minimo di 3 calciatori a partire dal giocatore espulso temporaneamente per primo.

Se una squadra sta giocando con il numero minimo di 3 giocatori e un suo calciatore commette un'infrazione da sanzionarsi con l'espulsione temporanea, l'arbitro estrarrà i cartellini giallo e blu incrociati e li notificherà all'atleta interessato; in questo caso l'espulsione temporanea viene comminata all'atleta e segnata nel referto ma lo stesso rimarrà in campo per consentire il proseguimento del gioco.

Art. 15- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL TORNEO

Lo svolgimento del torneo sarà secondo quante squadre verranno iscritte.

In caso di parità-punti, alla fine di ogni girone eliminatorio, si stilerà la classifica seguendo i seguenti criteri (secondo il seguente ordine):

- 1- punti scontro diretto
- 2- differenza reti scontri diretti
- 3- maggior numero di reti realizzate
- 4-differenza reti generale
- 5- migliore classifica disciplina
- 6- sorteggio.

Si qualificano alla finale le prime 2 classificate del girone. in caso di parità nella FINALE si andrà direttamente ai calci di rigore.

Art. 16- DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente regolamento e successive modifiche od integrazioni ufficiali valgono lo Statuto ed il Regolamento Organico del C.S.I. , per quanto non in contrasto con essi, i Regolamenti tecnici della F.I.G.C..

Il Centro Sportivo Italiano declina ogni responsabilità per eventuali danni od infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti e dirigenti, a terzi o cose, fatto salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera C.S.I..